

I sistemi di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, igiene alimentare e tutela ambientale di Regno Unito, Francia e Spagna.

Il Tecnico della Prevenzione all'estero

Giulia Rollero¹, Gabriella Bosco²

¹Facoltà di Giurisprudenza in collaborazione con la Tutor professionale,

²CdL Tecniche della Prevenzione

Mail: giulia.rollero@libero.it,

La figura professionale del Tecnico della Prevenzione nell'ambiente e luoghi di lavoro (Tpall) è stata istituita dal D.M. n. 58 del 1997. La professione del Tpall conseguita con specifico percorso universitario ha uno status giuridico proprio e si sta diffondendo, con un certo successo, sia in ambito pubblico che privato in Italia.

Nel corso di laurea di Torino si è sentita la necessità di comprendere come questa figura professionale possa essere impiegata in altri Stati europei al fine di avviare progetti di mobilità studentesca internazionale e in futuro di intraprendere l'attività all'estero.

Il primo passo della ricerca si è orientata alla comparazione dei sistemi giuridici di prevenzione europei nel campo della salute e sicurezza sul lavoro, igiene degli alimenti e tutela ambientale e l'analisi delle caratteristiche delle autorità ispettive dell'Inghilterra, Francia e Spagna, nonché la composizione dei dipartimenti referenti e il grado di formazione degli ispettori.

La ricerca è stata realizzata con la collaborazione del corso di laurea specialistico di Giurisprudenza e la stesura di una tesi magistrale.

La comparazione è resa possibile grazie all'ausilio di report e delle relazioni annuali pubblicate nei siti ufficiali delle istituzioni statali per quanto riguarda le attività, l'organizzazione e le modalità di svolgimento dei controlli ufficiali e delle ispezioni in campo ambientale.

Le Agenzie Europee hanno un ruolo centrale in quanto operano per rendere efficace lo scambio di informazioni ed esperienze tra le Autorità e migliorare l'attuazione e il rispetto delle legislazioni correlate negli Stati membri attraverso l'esercizio di poteri consultivi, di controllo, di ricerca e di informazione¹.

Di seguito si tratterà la situazione relativa al Regno Unito. Per l'approfondimento specifico su Francia e Spagna è consultabile la tabella sinottica consultabile al link riportato al termine del presente articolo.

In Inghilterra la legislazione della salute e sicurezza del lavoro ha una tradizione di oltre 150 anni di cui l'autorità principale è l'*Health and Safety Executive* (HSE) che occupa circa 3.500 dipendenti distribuiti in tutto il Regno Unito. L'HSE ha legami anche con le università, Società professionali e scientifiche (es. *Health Protection Agency*, *British Occupational Hygiene Society*, *Institution of Occupational Safety and Health*). A livello internazionale, l'HSE assiste e collabora con diverse istituzioni allo scopo di sviluppare e applicare standard internazionali, codici di condotta e guide.

¹In tema di salute e sicurezza del lavoro occorre citare all'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (*EU-OSHA*, *European Agency for Safety and Health at Work*), la quale promuove una cultura della prevenzione del rischio volta a migliorare le condizioni di lavoro in Europa. Fondamentale è il ruolo della Rete europea per la promozione della salute nei luoghi di lavoro – l'ENWHP (The European Network for Workplace Health Promotion), che contribuisce al miglioramento della salute e del benessere nei luoghi di lavoro, nonché alla riduzione dell'impatto sulla forza lavoro europea delle malattie lavoro-correlate.

Gli ispettori dell'HSE (*Inspector of Health & Safety*), in stretta collaborazione con le autorità locali dislocate in Inghilterra, Scozia e Galles vigilano sul rispetto della normativa in materia di salute e sicurezza in diversi ambiti e attività lavorative. Effettuano ispezioni, si confrontano con i lavoratori e i rappresentanti della sicurezza, scattano fotografie, prelevano campioni, sequestrano attrezzature e sostanze pericolose.

Gli ispettori HSE sono laureati che intraprendono quattro anni di formazione sotto la supervisione di ispettori esperti, insieme a tutor guidati dall'HSE. Il percorso di formazione è integrato con un corso accademico specifico finanziato dall'HSE con il quale conseguono il diploma post-laurea in materia di salute e sicurezza sul lavoro (*Occupational health and safety*)².

La facoltà per la specializzazione post laurea è la *Faculty of Occupational Hygiene* della *British Occupational Hygiene Society (BOHS)*³. Terminato il percorso, per tutti gli ispettori dell'HSE vi è l'accesso continuo a programmi di formazione che assicurano il mantenimento della loro professionalità e delle competenze⁴.

Per quanto attiene alla sicurezza alimentare, la crisi della BSE (encefalopatia spongiforme bovina) è stato il punto di partenza per la creazione di un sistema di controllo rigoroso con riguardo, soprattutto, agli alimenti di origine animale e agli stabilimenti che li producono. A tal fine è stata istituita la *Food Standard Agency (FSA)*. La FSA è l'autorità competente centrale nel Regno Unito incaricata dei controlli ufficiali e supervisiona e coordina le ispezioni delle autorità locali nel campo della sicurezza alimentare al fine di ottenere informazioni su ogni segmento della catena alimentare, incluse le imprese agricole e la produzione di mangimi per animali.

Il *Meat Hygiene Inspectors* è l'ente dipendente dalla FSA incaricato dei controlli ufficiali negli stabilimenti, nei macelli e nei laboratori di sezionamento⁵. Le figure che svolgono i controlli ufficiali sono l'*Official Veterinary* - veterinario ufficiale e i *Meat Hygiene Inspectors* che assistono i veterinari nello svolgimento delle altre attività.

La FSA garantisce che i controlli ufficiali vengano effettuati a nome del *Defra -Department for Environment, Food and Rural Affairs*⁶.

Una delle agenzie esecutive della Defra è l'*APHA (Animal and Plant Health Agency)* composta dagli ispettori della *FERA - Food and Environment Research Agency* e *AHVLA - Animal Health and Veterinary Laboratories Agency*. L'agenzia è competente per la salute e benessere degli animali e per la salvaguardia della salute pubblica da malattie di origine batteriologica e virale.

Per la qualifica di Veterinario sono stati individuati quattro corsi universitari: *BSc Veterinary Bioscience*⁷; il *VMSci Veterinary Medicine and Science*; il *MSc Microbiologia Veterinaria (MSc Veterinary Microbiology)* e il *Royal Veterinary College* per gli studi post-laurea.

²Informazioni aggiuntive sulle modalità di accesso, percorsi di carriera, i profili professionali e ruoli nell'HSE sono disponibili all'indirizzo: <http://www.civilservice.gov.uk/about/resources/nationality-rules>

³La *Faculty of Occupational Hygiene* sviluppa e mantiene gli standard professionali occupazionali ed è composta dall'unica commissione esaminatrice delle qualifiche professionali post-laurea in igiene del lavoro. La maggior parte degli igienisti provengono da studi a carattere scientifico (sia in matematica o scienze), ingegneristico, medico o infermieristico; dopo aver intrapreso ruoli di sicurezza sul lavoro si specializzano o diventano rappresentanti della sicurezza sul lavoro, www.bohs.org.

⁴cit. *Institution of Occupational Safety and Health (IOSH)* per i corsi di formazione continua.

⁵In particolare, vigila sull'attuazione delle disposizioni in materia di identificazione dei bovini e sulla rimozione dei materiali di rischio (*Specified Risk Material - SRM*)

⁶Defra è un dipartimento ministeriale responsabile della politica e dei regolamenti in materia ambientale, alimentare e dell'agricoltura; è sostenuto da 37 agenzie e organismi pubblici. I laboratori nazionali di riferimento all'interno del Regno Unito si dividono: per i mangimi e alimenti (FSA e Defra), per la salute degli animali (Defra).

⁷È un corso universitario che offre una formazione nella scienza veterinaria e nelle sue discipline associate, proponendo una vasta gamma di carriere in ambito veterinario, compresa la ricerca delle bioscienze, la sanità pubblica veterinaria, la ricerca veterinaria e delle malattie infettive veterinarie e diagnostica. Fornisce, inoltre, le opportunità di carriera in organizzazioni come il Defra, la Food Standards Agency (FSA) e la direzione per i medicinali veterinari (VMD - *Veterinary Medicines Directorate*).

Accanto alle figure veterinarie troviamo l'*Environmental Health Officers (EHO)*, ispettore multidisciplinare che verifica gli standard di igiene alimentare; collabora con altri enti come l'HSE occupandosi di salute e sicurezza sul lavoro e tutela dell'ambiente. La certificazione/qualifica di EHO si ottiene conseguendo una laurea in salute ambientale accreditata dal *Chartered Institute of Environmental Health (CIEH)*⁸.

In tema ambientale, l'Agenzia EA - *Environment Agency* è stata istituita con l'obiettivo di procedere a un controllo integrato dell'inquinamento sul territorio inglese ed è un organo pubblico del DEFRA. La sede principale è a Bristol con uffici dislocati in 16 aree che coprono tutta l'Inghilterra; esercita poteri di ispezione, consulenza, riconoscimento e rilascio di licenze, e contribuisce all'elaborazione ed attuazione della strategia governativa inglese per il raggiungimento dello sviluppo sostenibile.

Conferisce agli ispettori ambientali il potere di sospendere o revocare le licenze e le concessioni in presenza di gravi violazioni in tema di tutela ambientale. Le principali aree su cui si concentrano le ispezioni sono la qualità dell'acqua, la prevenzione dell'inquinamento, la gestione dei rifiuti e delle risorse idriche.

Per il territorio scozzese la *Scottish Environment Protection Agency, SEPA* - istituita nel 1995 - è l'Agenzia responsabile delle attività che possono avere effetti nocivi sull'ambiente e sulla salute umana. L'agenzia attiva corsi di formazione per gli aspiranti *Environment Protection Officers - EPOs*. Tra i requisiti minimi per l'accesso occorre essere in possesso di una laurea in scienze (Biologia, Salute ambientale, Scienze Ambientali o materie equivalenti). Ogni team è specializzato in una delle cinque aree chiave: aria, acqua, rifiuti, terreni e sostanze radioattive e la specializzazione del personale può variare e richiedere conoscenze specifiche di un settore correlato.

In Scozia il *Royal Environmental Health Institute of Scotland (REHIS)* abilita - previo superamento dell'esame professionale - al conseguimento del diploma *Environmental Health the qualification* per la qualifica dell'*Environmental Health Officers* - EHO.

Dall'analisi del contesto europeo per gli Stati analizzati si è osservata una forte attenzione alla tematica della prevenzione che sta generando lo sviluppo di una nuova cultura. La promozione, la creazione e l'attuazione di una cultura della prevenzione per il miglioramento della salute e la riduzione degli infortuni e delle malattie sul lavoro richiede la partecipazione attiva degli ispettorati del lavoro i quali svolgono un ruolo chiave nel fornire consulenza e informazioni e promuovere il rispetto degli standard di lavoro. Gli effetti della globalizzazione, la natura sempre più complessa dei processi produttivi e i cambiamenti avvenuti nelle condizioni e nei modelli di organizzazione del lavoro determinano l'emergere di nuove tipologie di rischi e la necessità di un migliore coordinamento dei servizi di ispezione del lavoro. È, pertanto, fondamentale aumentare le capacità e le risorse degli stessi in termini di strutture organizzative, di frequenza e qualità delle ispezioni, di maggiore consapevolezza del proprio ruolo di consulenza e competenza, secondo un *approccio sostenibile* basato, in prima linea, nell'adozione di azioni ed interventi innovativi e coordinati in grado di adattarsi rapidamente ai cambiamenti nel mondo del lavoro.

La tabella che confronta le diverse Autorità competenti che si occupano di prevenzione nei luoghi di lavoro, sicurezza ambientale ed alimentare In Gran Bretagna, Francia e Spagna può essere consultata al seguente indirizzo internet:

http://tpall.campusnet.unito.it/html/Tabella_comparativa_TESI_ROLLERO.pdf

⁸ Attualmente ci sono 14 università che offrono lauree accreditate in salute ambientale organizzate in: corsi di laurea a indirizzo scientifico (*BSc degree in Environmental Health/Science*) con quattro o tre anni di corso; e corsi di laurea specialistica per laureati in materie scientifiche (*MSc in Environmental Health*) a tempo pieno o part-time. L'elenco degli istituti è disponibile nel sito www.ehcareers.org.